

7

## VERBALE DI INCONTRO 8 LUGLIO 2021

IL GIORNO 8 DEL MESE DI LUGLIO, ALLE ORE 12,30, NELLA SALA GIUNTA DEL COMUNE DI ACRÌ SI È TENUTA UNA RIUNIONE ALLA PRESENZA DI:

PER IL COMUNE DI ACRÌ:

- IL SINDACO: Avv. Pino Capalbo
- L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE: Avv. Franca Sposato
- L'ASSESSORE AL BILANCIO : Avv. Francesca Abbruzzese
- I TECNICI COMUNALI: Ing. Francesco Giorgio, Ing. Raffaele Notte, Ing. Salvatore Lamirata

PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO PER LA DEPURAZIONE :

- Ing. Maria Pia Funaro
- Ing. Michele Peronace

RTP DIZETA Ingegneria:

- Ing. Bernabei
- Ing. Gallo

Il Sindaco illustra l'iter procedimentale che ha portato il Commissariamento del Comune di Aciri destinatario di apposite risorse assegnate con deliberazione CIPE DEL 30/04/2012, in quanto soggetto attuatore, con Delibera di Giunta del 1/08/2014, n. 160, approvava lo studio di fattibilità dell'opera denominata "adeguamento e costruzione Impianti di depurazione e rete fognaria nel territorio del Comune di Aciri", per un importo, da finanziare mediante procedura mista pubblica-privata, di € 15.000.000,00, di cui € 9.800.000,00 a carico di parte pubblica ed € 5.200.000,00 a carico di quella privata, oltre IVA. Con determina a contrarre del Responsabile del Settore n. 1534/4 del 28/08/2014, indiceva procedura aperta che si concludeva con la esclusione di tutte le ditte partecipanti, alcune delle quali presentavano ricorso amministrativo. In particolare l'impresa esclusa Sposato Costruzioni srl con sentenza del Consiglio di Stato (Sezione V SENTENZA N. 2830/2017), veniva riammessa alla gara. Nelle more del giudizio, con D.P.C.M del 26.04.2017 veniva nominato dal Ministro dell'ambiente, nella persona del Prof. Rolle, il Commissario Straordinario Unico, il quale comunicava con nota Prot. N. U-CU0029 del 5.07.2017, la "sospensione di ogni attività inerente il procedimento di che trattasi" e disponeva di procedere all'avvio di nuovo iter procedimentale del documento di programmazione e progettazione intervento necessario per uscire dall'infrazione, utilizzando le sole risorse pubbliche. Il Sindaco a questo punto sottolinea, in primo luogo che la proposta

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*<sup>1</sup>

progettuale prevista dal Commissario Straordinario Unico per la Depurazione non consente il raggiungimento della percentuale del 95% di collettamento e trattamento dei reflui, necessaria per la fuoriuscita dalla procedura di infrazione, per come comunicato dall'ing. Notte Raffaele in data 31.1.2021 prot. N.1952/2021; in data 25.3.2019 veniva inviata formale diffida stragiudiziale di significazione, che rimaneva senza riscontro; in data 25.6.2021 a firma dell'Avv. De Santis, incaricato dal Comune, si reiterava formale diffida indirizzata all'ufficio, Commissario Straordinario Unico per la Depurazione che rimaneva anch'essa senza riscontro; in secondo luogo, sottolinea che trattasi di progetto che prevede circa trenta impianti di depurazione che nel complesso determinerebbero un costo di gestione insostenibile per il Comune di Acri, che ha approvato dopo quattro anni, il primo bilancio in equilibrio, e dunque è ad un passo dalla fuoriuscita del dissesto dichiarato nel dicembre 2016.

In attesa della realizzazione di quest'opera di adeguamento, il Comune di Acri, su intervento dei Carabinieri Forestali, in data 14.06.2021, ha subito il sequestro penale di un'area di circa 300 mq, in località Macchia di Baffi, avendo accertato lo sversamento di reflui non trattati mediante scarico non autorizzato. Sull'area è ora necessario procedere ad un intervento di bonifica e predisposizione impianto che è stato quantificato dall'ufficio Tecnico del Comune di Acri in circa 382.000,00.

L'ing. Funaro ha illustrato l'iter procedurale seguito dalla struttura Commissariale, dal bando di gara all'affidamento dei servizi di ingegneria e rilievi e ha evidenziato come il progetto definitivo si basa su una campagna conoscitiva accurata di indagini.

L'ing. Bernabei, Capogruppo della RTP DIZETA Ingegneria ha illustrato la soluzione progettuale definitiva proposta e ha evidenziato che per l'area oggi interessata dal sequestro l'intervento previsto in progetto, di messa in esercizio dell'impianto di depurazione con collettamento esistente, a servizio delle località Macchia di Baffi, Montagnola, Pertina, Serralonga, per un utenza di circa 2000 abitanti equivalenti consentirebbe di sanare le criticità evidenziate.

Il Sindaco, poiché, l'intervento previsto dagli uffici tecnici comunali non risolve definitivamente le criticità presentatesi nelle aree oggi oggetto di sequestro, chiede che la struttura Commissariale anticipi anche stralciando dal resto del progetto come lotto funzionale la messa in esercizio dell'impianto di "Macchia di Baffi", al fine di risolvere le criticità riscontrate definitivamente, anche in considerazione del fatto che, come prima sollevato, il progetto presentato dal Responsabile del 5^ Settore prevede un impianto a Montagnola in grado di servire circa 400 abitanti equivalenti. Laddove l'ipotesi contenuta nella proposta progettuale presentata dalla Struttura Commissariale che prevede la messa in

funzione dell'impianto di depurazione con collettamento esistente, e il rifacimento della condotta, è in grado di servire circa 2000 abitanti equivalenti.

Il Sindaco fa rilevare altresì che qualora questa soluzione dovesse essere valutata positivamente ed accolta dalla Struttura Commissariale, si impegnerà sin d'ora ad approvare in sede di Conferenza dei Servizi, da convocare a breve, il progetto definitivo redatto, per conto della Struttura Commissariale, dalla RTP DIZETA Ingegneria; a condizione che preliminarmente all'approvazione del progetto definitivo venga affermato, per iscritto, dalla Struttura Commissariale che la proposta progettuale presentata che consente il raggiungimento dell'84,6% e non del 95%, come previsto dalla Direttiva Comunitaria, consenta ugualmente al Comune il superamento della procedura di infrazione, esonerando lo stesso da eventuali altri provvedimenti sanzionatori.

Il Sindaco precisa altresì che tutto ciò che afferisce alla bonifica delle aree, oggi sottoposte a sequestro, e allo spurgo della condotta da cui sversano i reflui, per come riferito dal tecnico responsabile del 5<sup>^</sup> Settore del Comune di Acri, sarà eseguito dall'Amministrazione.

Sulla richiesta avanzata dal Sindaco, l'ing. Funaro si riserva di relazionare al Commissario, Prof. Giugni, al fine della valutazione da parte dello stesso della proposta avanzata.

Acri, 8 luglio 2021

Letto e sottoscritto





Fulvi Giugni





